



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

87

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 del 23/05/2008

OGGETTO: Regolamento Servizio Trasporti Funebri – Abrogazione norme che ineriscono il diritto di privativa.

L'anno duemilaotto il giorno ventitre del mese di maggio alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale		SI	LONGO Francesco		SI
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio		SI
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe		SI
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale		SI
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto		SI
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria		SI
IANNELLI Antonio	SI		PAGANO Carmelo		SI
FRANCIA Rosario		SI			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, DI LUCIA, CIUCCIO.

Consiglieri

Presenti n. 12

Assenti n. 9

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica

Alle ore 21,25, su invito del Presidente, il Segretario Generale procede all'appello e risultati presenti n. 13 consiglieri (Marino, Paolino, Scairati, Mauro Gabriele, Barlotti, De Riso, Castaldo, Ricci, Marandino, Iannelli, Valletta, Monzo, Caramante), i lavori proseguono.

Relaziona sull'argomento il consigliere Ricci.

Il Presidente del Consiglio legge la nota prot. n. 20209 del 22/05/2008 del responsabile settore IV, per cui propone che il dispositivo di deliberazione venga così modificato:

1. *la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;*
2. *di integrare l'art. 61 del regolamento recependo integralmente l'allegata proposta formulata dal Responsabile del IV Settore – prot. n. 20209 del 22/05/2008;*
3. *di abrogare l'art. 34 del vigente Regolamento Servizio Funebre, approvato con delibera consiliare n. 55 del 31/05/96.*
4. *di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.*

Rientrano i consiglieri Mauro Giuseppe e Troncone.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- **CHE** il vigente Regolamento del Servizio Funebre, approvato con atto deliberativo consiliare n. 55 del 31/05/1996, ha istituito la privativa del servizio di trasporto mediante l'assunzione in esclusiva del servizio ai sensi del T.U. n. 2578 del 1925, con conseguente contingentamento delle relative concessioni;
- **CHE**, già nella fase di adozione del nuovo Regolamento dei Trasporti Funebri, la delibera consiliare n. 55/1996 fu oggetto di rilievi da parte del Co.Re.Co. di Salerno per la parte relativa alle autorizzazioni al trasporto disciplinate dall'art. 34 dello stesso Regolamento, dove è previsto che: *"le autorizzazioni per l'effettuazione dei trasporti previsti nel presente Capo saranno rilasciate a domanda, a cura della Direzione Servizi Cimiteriali, esclusivamente a ditte o persone fisiche che siano concessionarie del servizio in ambito del Comune, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 142/1990"*;
- **CHE**, infatti, il Co.Re.Co. di Salerno approvò la delibera consiliare n. 55/1996, nel modo seguente: *"... nell'intesa che le autorizzazioni di cui all'art. 34 del Regolamento non siano limitate a ditte o persone fisiche che siano concessionarie del servizio nell'ambito del Comune."*;
- **CHE**, come evidenziato nella relazione a firma del Direttore Generale e del Responsabile del Servizio Attività Produttive, le norme che prevedevano l'assunzione in esclusiva dei pubblici servizi da parte degli Enti Locali sono state innovate dalla legge 142/90, successivamente trasfuse nel D.Lgs. n. 267/2000, nel senso che la norma del 1925 – che rinviava al comune la scelta di attivare la privativa del servizio di trasporto funebre – è stata di fatto abrogata;
- **CHE**, tale interpretazione ed orientamento dottrinario è stato più volte confermato dalla giurisprudenza amministrativa adita dalle imprese del settore;
- **CHE**, inoltre, il mantenimento di disposizioni che comportano la tendenziale monopolizzazione del mercato, in questo caso anche dei mercati contigui relativi al complesso dei servizi funebri richiesti dai consumatori, provocano distorsioni del mercato stesso;
- **Ritenuto** di procedere all'approvazione della così come modificata ed integrata dal Presidente del Consiglio;
- **Visto** il T.U. n. 2578/1925;
- **Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- **Visto** il verbale della competente Commissione consiliare;
- **Visto** il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti;
- **Visto** il parere del responsabile del Servizio Attività Produttive;
- **Visto** il parere del responsabile del Servizio Finanziario;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 15, astenuti n./// votanti n. 15 voti favorevoli n. 15 voti contrari n.///

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di integrare l'art. 61 del regolamento recependo integralmente l'allegata proposta formulata dal Responsabile del IV Settore – prot. n. 20209 del 22/05/2008;
3. di abrogare l'art. 34 del vigente Regolamento Servizio Funebre, approvato con delibera consiliare n. 55 del 31/05/96.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 15, astenuti n./// votanti n. 15 voti favorevoli n. 15 voti contrari n.///, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile al fine di assicurare le attività istituzionali.

Allegato "A"

Integrazione all'art. 61 del vigente Regolamento per il servizio funebre approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 55 del 31/05/1996

[2] Per le concessione sussistenti prima dell'entrata in vigore del R.D. n.1880 del 21.12.42. per le quali non risulta essere stato stipulato il relativo atto di concessione trova applicazione l'istituto dell'immemorabile, quale presunzione "juris tantum" della sussistenza del diritto d'uso della concessione. Il riconoscimento di tale diritto avviene in via amministrativa, anziché ordinariamente in via giurisdizionale.

[3] Chiunque ritiene di poter vantare la titolarità di diritto d'uso su sepolture private può presentare al Comune gli atti e documenti che comprovino tale sua qualità al fine di ottenere formale riconoscimento.

[4] Più concessionari possono richiedere al Comune la divisione dei posti o l'individuazione di separare quote della concessione stessa.

[5] La richiesta deve essere sottoscritta da tutti i concessionari aventi titolo oppure essere formulata separatamente da tutti gli stessi.

[6] Nelle stesse forme e modalità uno o più concessionari possono dichiarare la loro irrevocabile rinuncia personale o per se e per i propri aventi causa, del diritto di sepoltura.

In tal caso, la rinuncia comporta accrescimento e non cessione del diritto di sepoltura nei confronti dei concessionari residuali.

[7] Tali richieste sono recepite e registrate dal responsabile del cimitero, anche utilizzando, se presenti, servizi informatici.

[8] La divisione, l'individuazione di separate quote o la rinuncia non costituiscono atti di disponibilità della concessione, ma esclusivamente esercizio del diritto d'uso.

[9] Con atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata, depositata agli atti del Comune, più concessionari di un'unica concessione cimiteriale possono regolare i propri rapporti interni, ferma restando l'unicità della concessione nei confronti del Comune.

[10] In caso di decesso del concessionario di una sepoltura privata, gli eredi del concessionario, sono tenuti a darne comunicazione al responsabile comunale delle concessioni cimiteriali, entro 12 mesi dalla data del decesso, richiedendo contestualmente la variazione per aggiornamenti dell'intestataro della concessione in favore degli aventi diritto e designando uno di essi quale rappresentante della concessione nei confronti del Comune.

[11] L'aggiornamento dell'intestazione delle concessione è effettuato dal responsabile comunale delle concessioni nei confronti degli eredi del concessionario che assumono la qualità di concessionari.

[12] In difetto di designazione di un rappresentante della concessione, il Comune può provvedere d'ufficio individuando nel richiedente o, in caso di pluralità di essi, scegliendo tra i concessionari secondo criteri di opportunità in relazione alle esigenze di eventuali comunicazioni inerenti la concessione, ferma restando la titolarità sulla concessione da parte di tutti gli aventi diritto. Per l'aggiornamento dell'intestazione è dovuto il corrispettivo fissato con provvedimento di Giunta Comunale.

[13] In mancanza di apposita disposizione testamentaria o contrattuale o altro atto ,di pregnanza, giuridica il diritto alla sepoltura nel sito di cui si rivendica l'utilizzo per uso perpetuo sancito prima del D.P.R. 803 del 1975 può essere esercitato, nel rispetto dell'attuale tipologia di sepoltura, a seguito di dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 da parte di colui che rivendica il diritto stesso nella quale deve essere dichiarato quanto segue:

- 1) la mancanza di disposizione testamentarie o contrattuale o altro atto di pregnanza giuridica in relazione al sito di cui si rivendica il diritto alla sepoltura.
 - 2) Il nominativo dell'originario titolare del diritto all'uso perpetuo nonché l'indicazione di tutti i sepolti nel sito.
 - 3) Grado di parentela con l'originario titolare del diritto all'uso perpetuo che sarà valutato, in via prioritaria alla luce dell'art. 58 del vigente regolamento ovvero in alternativa secondo l'asse ereditario previsto dal Codice Civile.
-



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142)

OGGETTO: 9) REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTI FUNEBRI
- ABROGAZIONE NORME CHE INERISCONO IL
DIRITTO DI PRIVATIVA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Data

22/05/2008

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

è accettabile che venga previsto il pagamento della
cessione del ruolo.

IL RESPONSABILE

Data

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data

1 13 Fune

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

19963

Verbale n.15 del 21 maggio 2008

- Oggetto: Parere in ordine ai seguenti Regolamenti Comunali:
- 1) Regolamento Consulta Comunale delle Associazioni del Settore Produttivo - approvazione;
 - 2) Regolamento Consulta Comunale dello Sport - approvazione;
 - 3) Regolamento Comitato Comunale " Città dei Sapori" - approvazione;
 - 4) Regolamento Servizio Trasporti Funebri - abrogazione norme che ineriscono il diritto di privativa;
 - 5) Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio di punti vendita non esclusivi di quotidiani o periodici - approvazione;
 - 6) Regolamento Albo delle Associazioni Culturali - approvazione.

Oggi 21 maggio 2008, alle ore 08,00, presso l'ufficio del Servizio Ragioneria del Comune di Capaccio, si è riunito l'organo di revisione nelle persone del Presidente, dott.ssa Luciana Catalano e dei componenti, dott. Vincenzo Carrella e rag. Roberto Antonio Mutalipassi.

Il Collegio

-) Visti gli atti predisposti dagli Uffici competenti in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto;
 -) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
 -) visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;
 -) visto, altresì, i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi, ognuno per la propria competenza;
- d
ve
10

PREMESSO CHE

I Revisori sono chiamati ad esprimere apposito parere relativamente all'oggetto succitato, ai sensi dell'art. 109 del vigente Regolamento di contabilità,

esaminati

gli schemi dei Regolamenti citati così come proposti e modificati.

Tanto sopra premesso, i sottoscritti

REVISORI

esprimono il parere favorevole in ordine ai Regolamenti predetti .

Non essendovi altro da deliberare, la seduta si scioglie alle ore 09,30.

Il presente viene trasmesso al Sindaco, al Direttore Generale, al Segretario Comunale, al responsabile del Servizio Finanziario ed al responsabile del Servizio Organi Collegiali.

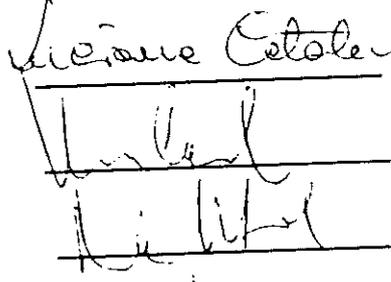
Capaccio, 21 maggio 2008

Dr Luciana Catalano

Dr Vincenzo Carrella

Rag Roberto Antonio Mutalipassi

IL Collegio dei revisori



Il giorno 2008 add 29 del mese di luglio alle ore 11.00
 Sono presenti i signori: Massimo Gualtieri Antonio
Paolo Luigi
Ubaldo Terzio
Carlo Carlo
Luca Carlo

in assenza del presidente Luigi Carlo, come lo
 presiede il signore Massimo Carlo. Fu approvato
 l'ordine del giorno il quale Luigi Carlo
 all'ordine del giorno la direzione del Luigi
 delle Luigi Carlo si è letto il
 regolamento Luigi Carlo con Luigi Carlo
 punto 10 Luigi Carlo e Luigi Carlo per Luigi
Luigi Carlo con Luigi Carlo e Luigi Carlo
 Fu questo ufficio al Luigi Carlo Luigi Carlo
 si ha per Luigi Carlo alle Luigi Carlo
Luigi Carlo. Fu questo Luigi Carlo
Luigi Carlo Luigi Carlo Luigi Carlo
Luigi Carlo Luigi Carlo Luigi Carlo

Fu il 20 di luglio. Alle ore 11.55 si è chiusa
 la seduta.

Il Presidente
Luigi Carlo

Il Vice presidente
Luigi Carlo

Il Segretario
Luigi Carlo
Luigi Carlo

166

COMMISSIONE

Storia e Letteratura

seduta del

29/04/1908 ex. 12150

Anno 1908 atti della Commissione del mese di Aprile alla
 n. 55, su richiesta del presidente Borletti Raffaele
 si ripete la Commissione 20 punti i colleghi:
 Borletti Raffaele, Tancredi Giuseppe deluso, Mazzà
 Poyula, Caramate Corina, Vicentini Mario,
 Anonimo in qualità di segretario veridico il Sr. Franco Vito
 Panti la quale il presidente Borletti ha
 partecipato alla Commissione Sp. Torosio e Spettacolo
 in modo che non ripeta questa Commissione
 in tutti i casi del 21.10 e per
 i-ferma i componenti della Commissione e che nella
 prossima Commissione verremo appesantiti dalle notizie
 al regolamento della consultazione di quanto si
 annuncia della Commissione presente la quale
 va ad appesantire le spalle di più consultate
 nelle specie quelle Sp. Torosio e Spettacolo e quelle
 delle Abitudini, Proibitive e Civili allora si da lettura
 del regolamento n. 50 del 01/06/1908
 12150 non si ripete alla n. 13110 si chiude a 602.

Segretario: Francesco
 Francesco

1 Corrispondenti:
 R. P. C.
 Corina Corina
 Francesco
 Poyula
 Vito

Forno 2008 abiti si del mese di Maggio, nella sede comunale del Comune di Copparo (Leggio), debilmente convocati ai punti: i Gruppi Ricci Luigi, Troncare Giuseppe, Ambrosio Guido. Giusti assiste in qualità di segretario sostituito dal Sig. Franco Viti. Alle ore 11.45 inizia la riunione, il vice Presidente Troncare Giuseppe legge la lettera del Reparto Consulto Comunale delle Associazioni del settore Prochettivo, vengono formulate alcune proposte di modifica sul Regolamento stesso e si inizia l'aggiornamento della prossima riunione, il Presidente della lettera del Reparto della Consulta Comunale della SpA, dopo ampio dibattito sono state approvate alle proposte di modifica del regolamento e vengono fissate all'ottava e della prossima riunione. Alle ore 12.50 si chiude la riunione.

Il Segretario Verificatore

Francis Viti

Il Presidente

Troncare Giuseppe
 Ambrosio Guido
 Ricci Luigi

L'anno 2008 è iniziato con il maggio, nella sede Comunale della
 Comune di Capaccio, statale mente convocati a ne presentati
 Consiglio. Riva Longa, Maria Pasquale, Teresa Annunziata
 Abate in qualità di segretario esecutivo del Sig. Franco
 Abate da 11:30 si sono i lavori Assunta La Penna, il
 Giuseppe Tasso e in qualità di vice presidente in carica
 del Partito Partito. Si passa all'ordine del giorno
 relative esecutive per i rapporti presenti a seguito della
 del partito in materia rispettivamente al 10/05/2007
 al 20/05/2007. Delle quali emerge che la richiesta
 della Regione Siciliana n. 1706 del 10/05/2007
 è da ritenersi da escludere per motivi di
 incompatibilità con la delibera di C.C. n. 14 del
 29/02/2007. La Commissione si è occupata di
 avere gli atti alla Camera dei deputati per la
 riunione del 10/05/2007 della Commissione
 composta da onorevole Giuseppe Tasso e
 onorevole Giuseppe Tasso. In ordine a
 l'adempimento del Gruppo Consiliare di Capaccio
 Commissioni di cui alle deliberazioni di C.C. del
 05/03/2008 n. 19, onorevole per conto collegio con l'idea
 di Roma, ultima opportunità, per di persona alle
 Commissioni di un apposito regolamento, di cui si
 gli altri progetti e i delegati incaricati, che si
 commissioni incaricate per meglio definire la
 Commissione Tasso, con conto del fatto che
 alle fine dell'anno scolastico 2007/2008, la
 Commissione incarica il Gruppo per il processo
 relativo al mandato che deve essere
 opera non programmatica e operativa per il gruppo
 nelle iniziative di cui sono all'ordine del giorno, il
 approntato in base del bilancio del budget per il 2008

5000

alle autorizzazioni per l'accesso ai punti di interesse
 di qualità o perché. Sull'altro lato la Commissione
 può essere favorevole anche in considerazione del fatto
 che tale regolamento non è altro che un'aggiunta
 di una legge dello Stato. La Commissione, tenuto
 conto del fatto che il Regolamento ed il
 regolamento tutte le procedure necessarie alla approvazione
 del regolamento ^{di} ~~adottare~~ ~~redazione~~, il invito ai cittadini
 alla Conferenza di Ginevra per la revisione di parte del
 piano del C.C. Si pone al Parlamento per la attuazione
 della consultazione delle parti, ne viene data lettura
 venga e appella le relative modifiche e si è per ora
 favorevole in ordine per l'invio alla Conferenza di Ginevra
 e per l'iscrizione all'ordine del giorno del piano
 consiglio centrale. Si fanno due regolamenti per l'istituzione
 della Consulta Centrale delle Associazioni del settore
 Proattivo. Sul Regolamento, dopo essere state letture
 ed adottate le modifiche, la Commissione
 a parte parere favorevole e non gli atti alla
 conferenza di Ginevra di Ginevra per l'iscrizione
 all'ordine del giorno del piano Consiglio Centrale
 del decennio all'ora 12.45 si chiuderà.

12.45
 Presidente
 Mancini

12.45
 Segretario Generale
 T. K. K.

12.45
 Prof.
 Carlo Casarini
 Com. Sanità

Fanno parte del gruppo di lavoro del mese di maggio, presso la sede di lavoro del Comune di Capaccio, ai sensi dell'art. 10 del regolamento di cui sopra, i componenti: Barletti Raffaele, Piccinini Francesco, Amabile in qualità di Segretario sostituto, il Sig. Franco Vito.

All'ora 15.35 Il Presidente presiede la seduta invitando tutti i componenti della Commissione per il lavoro svolto durante la sua assenza. Siccome è avvenuto fatto rispettare anche le note che provengono dal Presidente, fatto il quale viene compiuto approssimativo il lavoro sia per un ulteriore controllo formale sia per permettere direttamente la conoscenza. Dopo un'ora l'Ufficio era concluso nulla da aggiungere e da manifestare. All'ora 16.15 entra il Consigliere Grande Consigliere Hasto Pasquale Del che si recala.

Il Presidente

Il Segretario Sostituto (Girmani)

[Handwritten signature]

Franco Vito

[Handwritten signature]



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Settore IV

Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239 Email settorequarto@comune.capaccio.sa.it

Prot. 20209

Capaccio, 22 maggio 2008

Al Signor Sindaco
Al Presidente del consiglio

SEDE

OGGETTO: Integrazione al vigente regolamento cimiteriale – Trasmissione proposta.

Visto e richiamato il Regolamento per il servizio funebre approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 55 del 31/05/1996 e considerato che per le concessione sussistenti prima dell'entrata in vigore del R.D. n.1880 del 21.12.42. per le quali non risulta essere stato stipulato il relativo atto di concessione trova applicazione l'istituto dell'immemoriale, quale presunzione "juris tantum" della sussistenza del diritto d'uso della concessione, al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento dei diritti è stata predisposta l'allegata proposta di integrazione dell'art. 61 del Regolamento vigente composto da 12 commi numerati da 2 a 13 che si allega sub "A" da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale.

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore
dott. arch. Rodolfo SABELLI